

I sindacati chiedono l'intervento di Mantovano

«Bloccata l'attività di controllo dell'Ispettorato del lavoro»

«I tagli apportati dalla Legge finanziaria 2006 paralizzano l'attività di vigilanza dell'Ispettorato del lavoro, tesa alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla loro sicurezza». La denuncia arriva dai rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Confsal, che nei giorni scorsi, in proposito, hanno incontrato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e il prefetto di Lecce Gianfranco Casilli.

«Un'ulteriore ed indiscriminata decurtazione nell'assegnazione territoriale del Ministero ha ridotto, alla Direzione provinciale del lavoro di Lecce, del 90 per cento circa le risorse destinate al rimborso delle spese di viaggio, sostenute dagli ispettori per raggiungere i comuni della provincia, dove effettuare le ispezioni - spiegano i sindacati - Di conseguenza, dal 1° febbraio l'attività di vigilanza è bloccata, impedendo di perseguire quei risultati rilevanti in termini economico-sociali sinora raggiunti».

In tal modo si rischierebbe di vanificare l'impegno e le iniziative, intraprese da istituzioni e forze sociali, per debellare la piaga del lavoro sommerso ed irregolare nel Salento. E anche per questo, lunedì i sindacati hanno espresso a Mantovano, in quanto rappresentante del Governo, la situazione di disagio vissuta da tutto il personale della Direzione provinciale del lavoro di Lecce. E, da parte sua, il sottosegretario all'Interno si è impegnato ad «affrontare il problema nelle sedi opportune ed a comunicare successivamente le eventuali possibili soluzioni».

